



Cantiere Giovani è un'organizzazione senza scopo di lucro, che opera da più di dieci anni nel campo dell'educazione e del tempo libero per i bambini e i ragazzi, a livello nazionale, europeo e internazionale.

Segue attualmente centinaia di ragazzi sostenendoli nel percorso scolastico, coinvolgendoli in percorsi laboratoriali, attività di mediazione interculturale, in attività per stare insieme e divertirsi in modo sano e costruttivo.

Collabora da oltre 10 anni con decine di scuole della Campania di ogni ordine e grado, per la promozione di attività educative e di promozione dell'agio, di sensibilizzazione alla cittadinanza, all'intercultura e al rispetto delle diversità.

Gestisce Centri di Aggregazione e Centri diurni per minori e giovani.

I riconoscimenti di Cantiere Giovani a livello internazionale garantiscono la qualità e l'innovatività dei suoi servizi. Nel 2004 è stato conferito il Premio del Consiglio d'Europa per la Cittadinanza Attiva Giovanile. Nel 2012 l'organizzazione ha conseguito il "Premio Amico della Famiglia" del Ministero per la cooperazione internazionale e l'integrazione.

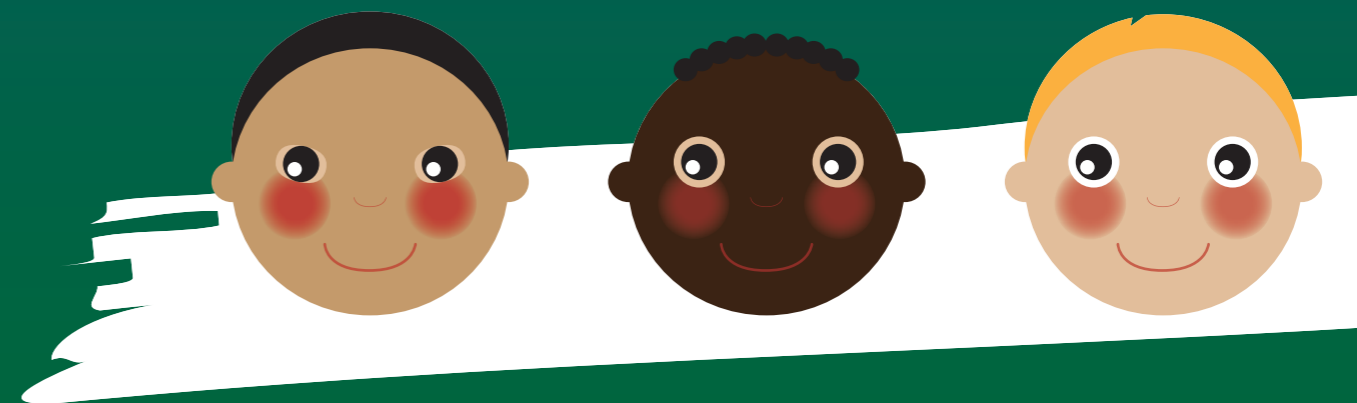
Membro del Comitato di Coordinamento per il Servizio Volontario Internazionale, è partner permanente dell'UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura. Gestisce attività di scambio giovanile, volontariato internazionale ed educazione non formale in tutto il mondo. È membro della Fondazione Euro-Mediterranea Anna Lindh e del Network Europeo contro il Razzismo. Coordina la Rete internazionale "Volontariato al volo".

È partner dell'IDICOM (Istituto di Didattica della Comunicazione Multimediale), membro fondatore del Coordinamento per lo Sviluppo Locale, membro dell'Associazione per la filosofia con i bambini AMICA SOFIA – Sezione Campania "Bruno Schettini"; aderisce all'albo "Pace e Diritti Umani" della Regione Campania, al registro delle Associazioni ed Enti che operano a favore degli Immigrati del Ministero delle Politiche Sociali, ed è parte delle Reti Nazionali PoliticheGiovani.it e AssociAnimazione.

È accreditata presso l'Agenzia Nazionale per i Giovani e presso l'Ufficio Nazionale Anti-discriminazioni Razziali del Ministero per le Pari Opportunità. Lavora inoltre con l'Agenzia Nazionale Lifelong Learning.

MEDIARZIONE CULTURALE NELLE SCUOLE

UN SERVIZIO EDUCATIVO
PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE
DEI BAMBINI STRANIERI



Per informazioni
Segreteria Cantiere Giovani
Tel. 081.8328076
posta@cantieregiovani.org

Per adesioni
Scaricare il modulo da
www.cantieregiovani.org



→ Cantiere Giovani opera dal 2001 nel campo dell'inclusione e della partecipazione dei minori e dei giovani, italiani e immigrati. Grazie a uno staff qualificato di mediatori culturali, mediatori naturali (madrelingua), insegnanti di italiano L2, operatori sociali ed educatori, realizza servizi di mediazione culturale e linguistica presso Scuole, Amministrazioni, Centri per Immigrati. Partner permanente dell'Unesco, realizza inoltre progetti di scambio interculturale in tutto il mondo.

MODULI DI MEDIAZIONE

È possibile richiedere servizi di mediazione linguistico culturale per gli alunni di origine straniera nei seguenti ambiti:

→ Accoglienza degli scolari

I mediatori culturali accompagneranno il corpo docente e la segreteria scolastica nelle attività di accoglienza, inserimento nel gruppo classe, elaborazione dei percorsi educativi individualizzati e rivolti a tutta la classe. Si sviluppano relazioni con le famiglie per garantire continuità e complementarietà alla mediazione in classe.

→ Alfabetizzazione - sostegno all'apprendimento dell'italiano L2

Il processo di apprendimento della lingua e della cultura italiana richiede forme specifiche e qualificate di supporto, che può coniugare interventi in classe che integrino il percorso didattico a momenti realizzabili anche in orario extrascolastico.

→ Mediazione linguistico-culturale

I mediatori saranno presenti nel gruppo classe, sostenendo il minore di origine straniera nella comprensione e nell'apprendimento della lingua italiana, del contenuto del percorso didattico, la sua attiva partecipazione.

I mediatori fungeranno da elemento di sviluppo delle relazioni interculturali in tutto il gruppo classe, per facilitare processi autentici di inclusione e contaminazione culturale, attivando una vera "mediazione fra le diverse culture: mediazione non riduttiva degli apporti culturali diversi, bensì animatrice di un continuo, produttivo confronto fra differenti modelli" (Circolare Ministeriale n. 205 del 26 luglio 1990).

La mediazione linguistico-culturale richiede un'ora di programmazione con i docenti, e tiene conto del grado di partenza del singolo alunno straniero.

COSTI

Il costo orario del servizio è di € 21 onnicomprensivo. Le spettanze saranno liquidate a prestazioni avvenute e a presentazione di regolare fattura.

OBIETTIVI DELLA MEDIAZIONE

- Facilitare l'accoglienza nella scuola dei minori immigrati.
- Facilitare l'inserimento nei gruppi classe dei minori immigrati.
- Sostenere le relazioni tra istituzione scolastica e famiglie immigrate.
- Supportare le famiglie immigrate nella partecipazione alla vita scolastica.
- Attendere all'alfabetizzazione in lingua italiana dei minori appena arrivati sul territorio.
- Potenziare la padronanza della lingua italiana nei minori con un livello linguistico d'accesso.
- Facilitare lo scambio e la reciproca conoscenza delle culture e delle risorse di ognuno, italiano e immigrato, nel gruppo classe.
- Offrire al corpo docenti un supporto pratico e teorico per l'inserimento scolastico di minori immigrati.
- Offrire alle famiglie immigrate opportunità di informazione e orientamento, di conoscenza di diritti e doveri, di modalità per esprimere esigenze specifiche.

METODOLOGIE D'INTERVENTO

- **Socio-relazionale**, che considera l'individuo non come elemento isolato cui prestare cura e da con-formare, ma come complessità data da intelligenze multiple, saperi e abilità, tradizioni ed emozioni.
- **Laica**, perché nessuno è da con-formare a norme esterne imposte come vere, ma sono da attivare processi di maturazione di regole e valori compresi come relativi, condivisi, e su questa base educare alla civile convivenza e alle diversità.
- **Innovativa**, attraverso l'utilizzo del learning by doing (apprendimento attraverso il fare), dell'outdoor training (per affrontare situazioni nuove con punti di vista nuovi), del brain storming (che consente l'emersione delle idee e del confronto sulle stesse), del problem solving (per gestire i problemi), del role playing (nel quale i partecipanti interpretano situazioni potenziali).
- **Non formale**, che nell'intrecciare i saperi cognitivi e quelli emotivi, valorizza l'esperienza come fattore di crescita e sviluppo, ed attiva efficacemente processi di inclusione.
- **Interculturale**, contribuendo a una cultura delle interazioni e degli scambi, che orienta nelle trasformazioni globali preservando le diversità culturali dei popoli.

